

## Documento Programmatico 2009

### Premessa

Il Documento Programmatico 2008 – 2010 ha posto le premesse per realizzare un notevole aumento del livello dell'attività erogativa, elevando lo stanziamento annuale a sei milioni di euro, in relazione ai rilevanti incrementi patrimoniali conseguiti negli esercizi precedenti e alle aspettative dei dividendi provenienti dalla nuova partecipazione in Intesa San Paolo.

Il Documento venne redatto prima che iniziassero le avvisaglie della crisi finanziaria in atto, che nelle ultime settimane è sfociata in una vera e propria crisi sistemica i cui effetti, pur finora particolarmente intensi, potrebbero protrarsi a lungo rendendo quindi il quadro ancora soggetto ad ulteriori evoluzioni.

Questo nuovo scenario impone necessariamente una riflessione sulle prospettive reddituali attese per il 2009 con il conseguente aggiornamento del Documento Programmatico.

### Lo scenario di riferimento per il 2009

Gli effetti della crisi finanziaria sulle economie reali fanno prevedere una crescita economica internazionale molto contenuta nel 2009.

La riduzione dell'inflazione può facilitare l'azione espansiva delle politiche monetarie; dopo l'intervento concertato di riduzione dei tassi, potrebbero seguire altre azioni analoghe, nel prossimo futuro.

Attualmente i tassi di interesse sui titoli di Stato sono molto bassi; fino a fine anno ci potrebbe essere una ulteriore lieve discesa ma è difficile che si ripetano tali andamenti nei prossimi anni.

La crisi finanziaria ha accentuato il premio per il rischio sulle obbligazioni emesse dalle banche, aumentando i rendimenti e quindi i differenziali sui tassi monetari; tale situazione è destinata a perdurare anche nei prossimi anni.

I mercati azionari hanno subito una perdita così elevata da risultare coerente con uno scenario di forte recessione internazionale, le attenzioni sono rivolte agli interventi delle autorità atti ad attenuare le anomalie sui mercati monetari e dei finanziamenti, supportare i consumi e ridare fiducia al sistema finanziario e alle autorità di controllo, in questo momento, vero driver negativo per l'andamento dei mercati. Nello scenario più probabile è auspicabile che dopo qualche mese di ulteriore difficoltà, la situazione appaia meno critica con possibilità di progressiva ripresa dei mercati.

L'estrema incertezza finanziaria induce pertanto la Fondazione a prevedere, oltre ai tradizionali accantonamenti ricorrenti nei precedenti esercizi, un accantonamento straordinario dell'importo di € 4.000.000, che appare commisurato ai rischi attualmente stimabili circa l'entità di eventuali minusvalenze finanziarie che dovessero non trovare compensazione negli attesi incrementi patrimoniali.

### Il portafoglio finanziario al 30/09/2008

Portafoglio finanziario	% sul totale
<b>Partecipazioni azionarie strategiche</b>	<b>59,0%</b>
Intesa Sanpaolo S.p.A.	
Cassa di Risparmio della Spezia S.p.A.	
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	
<b>Fondi Hedge</b>	<b>3,0%</b>
- Duemme Hedge - Performance	
- Ersel Hedge - Multistrategy	
<b>Obbligazione Strutturata – Lehman Brothers</b>	<b>6,9%</b>
<b>SICAV ALPHA SIM – Comparto conservativo</b>	<b>31,1%</b>
- Titoli azionari	
- Titoli governativi	
- Titoli corporate	
- Fondi/Sicav	
<b>Totale portafoglio finanziario</b>	<b>100,0%</b>

## I proventi attesi

Per quanto riguarda i proventi delle partecipazioni strategiche, i positivi risultati evidenziati dalle relazioni semestrali della Cassa di Risparmio della Spezia e della Cassa Depositi e Prestiti consentono di prevedere il mantenimento dell'ammontare dei dividendi percepiti nel 2008, mentre relativamente alla partecipazione azionaria in Intesa San Paolo, le difficoltà del mercato della liquidità che accentua il maggior onere sulla raccolta, insieme ad un quadro economico più debole, lasciano aperte una serie di problematiche su tutto il sistema bancario europeo che potrebbero condizionare i risultati di fine anno. Per tale ragione si ritiene prudente formulare una previsione con un'ipotesi di dividendo di € 0,25 per azione, inferiore a quella di € 0,29 precedentemente comunicata da Intesa San Paolo, la cui effettiva distribuzione rappresenta condizione imprescindibile per il raggiungimento degli obiettivi programmatici.

Per quanto attiene al portafoglio gestito, l'incertezza finanziaria, associata a tassi monetari più bassi, renderanno tutto il prossimo ciclo caratterizzato da rendimenti più contenuti rispetto agli anni passati che si ritiene prudente prevedere in misura pari al 3%.

Per quanto riguarda l'investimento obbligazionario Lehman Brothers la Fondazione ha avviato la valutazione, con l'ausilio dei propri consulenti legali e finanziari, sulla tipologia, l'entità e la tempistica degli interventi che si renderanno necessari. E' prematuro formulare previsioni circa il recupero dell'investimento e quantificare l'entità dell'eventuale minusvalenza, la cui compensazione è comunque assicurata da accantonamenti esistenti e programmati in grado di evitare, allo stato, qualunque effetto negativo sulla prevista attività erogativa.

## Bilancio preventivo 2009

Conto economico riclassificato in migliaia di euro	PREVISIONE 2009	PREVISIONE TRIENNALE
2. Dividendi e proventi assimilabili	13.287	14.319
3. Interessi e proventi assimilati		
a) da immobilizzazioni finanziarie		
b) da negoziazione e strumenti finanziari		
c) da crediti e disponibilità liquide	300	
4. Rivalutazione/svalutaz. netta di strumenti non immobilizzati	2.961	3.377
<b>Ricavi</b>	<b>16.548</b>	<b>17.696</b>
10. Oneri di gestione		
- Oneri finanziari e di gestione del patrimonio	350	350
- Oneri amministrativi	2.200	2.200
11. Proventi straordinari	700	
12. Oneri straordinari		
- Consulenze per la gestione del patrimonio	200	200
- Accantonamento a salvaguardia del patrimonio	4.000	
13. Imposte	266	266
<b>Avanzo della gestione finanziaria</b>	<b>10.232</b>	<b>14.680</b>
14. Accantonamento alla Rob	2.046	2.936
16. Accantonamento al fondo per il volontariato	273	391
Accantonamento alla Fondazione per il Sud	273	391
Accantonamento Fondo stabilizzazione erogazioni	1.000	1.000
18. Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	450	1.500
Accantonamento investimenti patrimoniali a favore del territorio		2.000
<b>15. Erogazioni</b>	<b>6.000</b>	<b>6.000</b>
<b>Avanzo residuo</b>	<b>190</b>	<b>462</b>

## Gli indirizzi strategici generali

Nel 2009 verranno innanzitutto confermati gli stanziamenti effettuati nel precedente esercizio in favore dei Settori Rilevanti.

La Fondazione è peraltro consapevole della grave e complessa crisi che investe la società italiana, con l'emersione di nuove povertà e nuovi bisogni sociali, caratterizzata da fattori che non si potranno esaurire nel breve periodo e che richiederanno interventi strutturali e continuativi.

Occorre dunque esplorare nuove modalità di intervento nei confronti dei soggetti colpiti da quel diffuso disagio sociale strettamente connesso alla crisi in atto, concentrando le risorse tradizionalmente assegnate agli Altri Settori in modo da garantire l'estensione degli interventi di sostegno a favore del maggior numero di soggetti.

Cio' rende opportuno l'accorpamento del settore dell'Assistenza agli Anziani, i cui interventi dei precedenti esercizi sono stati rivolti al sostegno delle strutture di accoglienza, a quello del Volontariato, Filantropia e Beneficenza, privilegiando progetti di assistenza territoriale in favore degli anziani ed altre categorie sociali deboli realizzati in collaborazione con enti e organizzazioni del terzo settore.

Sotto l'aspetto squisitamente operativo, verrà accentuata la metodologia di intervento attraverso progetti propri dell'Ente, pensati e realizzati in collaborazione con le rappresentanze istituzionali del territorio, le strutture pubbliche di servizi e assistenza, enti e organizzazioni del terzo settore.

In tutti i settori di intervento, pertanto, l'adozione dei bandi di erogazione assumerà un ruolo residuale, da utilizzare soltanto in casi definiti e specifici quali, ad esempio, gli interventi di mera beneficenza e il sostegno annuale alle associazioni.

Viene confermata la disponibilità a valutare ipotesi di investimento patrimoniali che potrebbero affiancare l'attività erogativa, soprattutto nei settori delle strutture di assistenza e dell'housing sociale.

## La ripartizione del fondo erogazioni 2009

Settori Ammessi	%	Importo
Arte, attività e beni culturali	31,67%	1.900.000,00
Educazione, istruzione e formazione	30,00%	1.800.000,00
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	18,33%	1.100.000,00
Patologie e disturbi psichici e mentali	10,83%	650.000,00
Volontariato, filantropia e beneficenza	8,33%	500.000,00
Attività Sportiva	0,84%	50.000,00
<b>Totale Fondo Erogazioni 2009</b>	<b>100,00</b>	<b>6.000.000,00</b>

Settori Rilevanti	%	Importo
Arte, attività e beni culturali	31,67%	1.900.000,00
Educazione, istruzione e formazione	30,00%	1.800.000,00
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	18,33%	1.100.000,00
<b>Totale Settori Rilevanti 2009</b>	<b>80,00</b>	<b>4.800.000,00</b>

Altri settori	%	Importo
Patologie e disturbi psichici e mentali	10,83%	650.000,00
Volontariato, filantropia e beneficenza	8,33%	500.000,00
Attività Sportiva	0,84%	50.000,00
<b>Totale Altri Settori 2009</b>	<b>20,00</b>	<b>1.200.000,00</b>

## **I settori rilevanti**

L'art. 8 del D.Lgs 153\1999 prevede che almeno il cinquanta per cento del fondo per le erogazioni debba essere destinato ai Settori Rilevanti.

L'assegnazione delle risorse ai Settori Rilevanti deve peraltro tener conto dei molteplici progetti pluriennali e continuativi, di rilevante significato per la nostra comunità, i cui effetti sono destinati a prodursi anche nell'esercizio 2009.

Accanto ad essi, sempre maggiore importanza assumono i progetti propri della Fondazione, costituiti da iniziative ideate e realizzate autonomamente o con il concorso complementare di altri soggetti, che si prevede possano essere estesi dal settore delle attività culturali a quelli della formazione e dell'assistenza socio – sanitaria.

### **1.Arte,attività e beni culturali**

Il 2009, in coincidenza con il 140<sup>^</sup> anniversario dell'Arsenale Militare, rappresenta un anno in cui la comunità spezzina celebrerà un rapporto particolare con il mare in tutte le molteplici attività ad esso collegate.

Si tratta certamente del principale elemento dell'identità culturale cittadina, indissolubilmente legata alle attività marinare ed alla stessa Marina Militare, la cui valorizzazione richiede un comune sforzo finanziario e progettuale dell'Amministrazione Comunale e della Fondazione dando vita ad un articolato programma di eventi e manifestazioni incentrate sul rapporto tra la città e il mare, le tecnologie marine, gli aspetti architettonici e la realtà produttiva dell'Arsenale ed i suoi futuri sviluppi.

Ciò renderà necessario una rimodulazione delle risorse assegnate alle tradizionali iniziative culturali affidate alla organizzazione della Fondazione Eventi, garantendo comunque continuità al Festival della Mente ed a tutti i progetti che da esso hanno tratto ispirazione, coinvolgendo il mondo della scuola e delle associazioni locali.

### **2.Educazione,istruzione e formazione**

Il protrarsi dell'attuale situazione di stallo gestionale di Promostudi, attuale strumento di gestione del Polo Universitario, condiziona in termini sostanziali gli stanziamenti al settore in esame.

A tal proposito, l'annunciata disponibilità della Fondazione ad assumere le responsabilità finanziarie e gestionali dell'Ente che subentrerà a Promostudi non può non essere condizionata alla verifica in concreto del rispetto dei distinti ruoli di gestione ed indirizzo statutariamente convenuti. Ove non sussistessero tali condizioni, verrà garantito l'ordinario sostegno ai corsi universitari riservando maggiori contributi a progetti di ricerca che sviluppino il rapporto tra le Università e il territorio provinciale.

L'impiego delle ulteriori risorse verrà riservato per garantire continuità ai progetti di formazione con ricaduta culturale nei settori della musica, del teatro e delle arti visive, nonché alle iniziative di sostegno all'educazione civica attraverso la lettura dei quotidiani.

Il positivo riscontro ottenuto dal progetto sulla sicurezza informatica nelle scuole elementari e medie della Provincia suggerisce di dare continuità a tali iniziative, anche coinvolgendo gli istituti superiori.

### **3. Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa**

In questo settore hanno un peso rilevante interventi propri e pluriennali finalizzati a rafforzare il legame tra Università e strutture sanitarie locali attraverso il finanziamento di assegni di ricerca e contratti di formazione specialistica di area medica e chirurgica.

Nel 2009 verranno proseguiti tali interventi limitandoli al settore della ricerca clinica finalizzata ad affrontare patologie di particolare impatto sociale ed a fornire strumenti di supporto alle politiche sanitarie del territorio.

Prioritarie iniziative riguarderanno i servizi territoriali ove, accanto all'impulso ai progetti di assistenza per i malati terminali e quelli affetti da scompenso cardiaco, verrà valutata la possibilità di intervento domiciliare per sostenere altre forme di emergenza socio-sanitaria.

### **Altri settori ammessi**

Si tratta dei settori istituzionali cui sono assegnate le risorse non assorbite dai Settori Rilevanti, ai quali comunque la Fondazione ritiene di dedicare particolare attenzione anche nel corso del 2009, in modo da garantire continuità alle iniziative esistenti e affrontare significativi bisogni territoriali.

### **4. Patologie e disturbi psichici e mentali**

I molteplici aspetti della disabilità richiedono un particolare sforzo progettuale che, in collaborazione con le istituzioni pubbliche e gli organismi del terzo settore, produca servizi innovativi in grado di alleviare tali forme di disagio e favorire il pieno inserimento all'interno della comunità dei soggetti colpiti.

A tali finalità rispondono i progetti di continuativa assistenza domiciliare svolta da operatori specializzati con il coinvolgimento delle famiglie, la sperimentazione di laboratori teatrali cui partecipano persone disabili, il sostegno attivo alle strutture di accoglienza.

### **5. Volontariato, filantropia e beneficenza**

Si tratta del settore che vedrà maggiormente incrementate le risorse stanziare, a seguito dell'accorpamento con il tradizionale settore dell'Assistenza agli Anziani, in modo da affrontare in misura adeguata i nuovi bisogni conseguenti alla particolare crisi economico-sociale.

Rispetto all'usuale strumento del bando di erogazione, che sarà circoscritto a contributi di mera beneficenza in favore di soli organismi del terzo settore, saranno privilegiate le iniziative progettate autonomamente dall'Ente che vedano la partecipazione attiva del mondo del volontariato e della cooperazione sociale, prioritariamente finalizzate all'assistenza territoriale ed altri interventi volti a sostenere le categorie degli anziani, dei bambini e, in generale, le persone in grave stato di difficoltà.

### **5. Attività sportiva**

Gli interventi in questo settore verranno finalizzati ad offrire, attraverso la pratica sportiva dilettantistica, occasioni di sollievo, recupero ed integrazione dei giovani, anche attraverso il sostegno ad associazioni prioritariamente dedite all'attività giovanile.